

La funzione della presente Nota Integrativa, oltre a quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello schema di bilancio è anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e dei risultati conseguiti.

3. Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 C.C., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 C.C.

4. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

* * *

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci,

mentre le immobilizzazioni immateriali ante trasformazione sono iscritte a valore di perizia e ammortizzate sulla base di detto valore.

Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	1%
Software	33%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Spese di pubblicità	33%

Tra le immobilizzazioni immateriali è compreso il valore del diritto illimitato di utilizzo gratuito tanto del Teatro Comunale di Cagliari quanto dell'Anfiteatro Romano di Cagliari, per i quali non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento.

Inoltre a seguito dell'applicazione della circolare Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 (protocollo 595 S.22.11.04-19) avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria-applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D.L. 29/6/1996 n. 367" il diritto d'uso illimitato per gli immobili viene riproposto nel prospetto di bilancio Stato Patrimoniale come attivo indisponibile.

I "costi di impianto e di ampliamento" sono ammortizzati con una aliquota del 1% in applicazione del Principio contabile n. 16 (paragrafo D.XI) e n. 24.

Le capitalizzazioni sopra indicate sono state effettuate con l'assenso del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 2424 e segg. C.C.

Immobilizzazioni Materiali e Fondi di Ammortamento

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento mentre le immobilizzazioni materiali ante trasformazione sono iscritte a valore di perizia e ammortizzate su detto valore.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante ove esistenti.

I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio

della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:	3%
- impianti e macchinari:	10%
- attrezzature industriali e commerciali:	15%
- macchinari da proiezione ed impianto sonoro:	19%
- mobili e macchine d'ufficio:	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche:	20%
- autoveicoli da trasporto:	20%
- motocicli:	25%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio al loro valore nominale ridotto al presunto valore di realizzo tramite il fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, adeguato per resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione o, se inferiore, alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali di natura legale o implicita che derivano da eventi passati, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione della Fondazione e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico in cui la variazione è avvenuta.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per legge e per contratti di lavoro vigenti, considerando qualsiasi remunerazione a carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Sono stanziare sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP che viene calcolata applicando ai costi e ai ricavi le riprese fiscali specificamente previste per tale imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati e assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione secondo le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite e ultimate nell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis, *Utile e perdite su cambi*.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.256.955	17.248.596	-8.359

Il prospetto riepilogativo delle movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali è il seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2013
Impianto e ampliamento	255.000	-	-	5.000	250.000
Diritti brevetti industriali	10.523	1.500	-	4.859	7.164
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432	2.014.182	2.014.182	-	16.991.432
Saldo al 31/12/2013	17.256.955	2.015.682	2.014.182	9.859	17.248.596

Gli incrementi dell'anno si riferiscono ad acquisto di software.

Dimostrazione del valore delle immobilizzazioni immateriali ai sensi della Circolare Ministero Beni e Attività Culturali del 13/1/2010 protocollo 595 S 22.11.04-19

Descrizione Immobili	Valore al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2013
Teatro Comunale di Cagliari	14.977.250	-	-	14.977.250
Anfiteatro Romano	2.014.182		2.014.182	0
Teatrino e Laboratori	-	2.014.182	-	2.014.182
Totale Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432	2.014.182	2.014.182	16.991.432

Il saldo del diritto d'uso illimitato degli immobili esposto al 31.12.12 è dato dai valori di stima del perito in fase di trasformazione in Fondazione di cui:

- € 14.977.250 relativo al diritto d'uso dei locali del Teatro Comunale;
- € 2.014.182 relativo al valore attribuito al Teatrino e ai Laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica, valore che, prudenzialmente ed in attesa della perizia dell'esperto, sostituiscono il valore di pari importo attribuito in sede di trasformazione all'Anfiteatro Romano, non più nella disponibilità della Fondazione.

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.904.251	3.305.910	-598.341

I prospetti riepilogativi della movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali sono i seguenti:

Descrizione	Valore 31.12.2012	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2013
Terreni e Fabbricati	511.380		-23.970	487.410
Impianti e Macchinari	314.730	35.101	-86.091	263.740
Attrezzature Industriali e Commerciali	3.044.731	501.010	-1.017.394	2.528.347
Altri beni	33.410	560	-7.556	26.413
Saldo al 31/12/2013	3.904.251	536.671	-1.135.011	3.305.910

In dettaglio, i prospetti sono i seguenti:

Terreni e Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	799.032
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2012	-287.652
Saldo al 31/12/2012	511.380
Acquisizione dell'esercizio 2013	0

Ammortamenti dell'esercizio 2013	-23.971
----------------------------------	---------

Saldo al 31/12/2013	487.409
----------------------------	----------------

Impianti e Macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.986.411
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2012	-1.671.681
Saldo al 31/12/2012	314.730
Acquisizione dell'esercizio 2013	35.102
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-86.091
Saldo al 31/12/2013	263.741

Attrezzature Industriali e Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	14.531.531
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2012	-11.486.800
Saldo al 31/12/2012	3.044.731
Acquisizione dell'esercizio 2013	501.010
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-1.017.394
Saldo al 31/12/2013	2.528.347

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono agli investimenti per i nuovi allestimenti della Fondazione.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	472.802

Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2012	-439.392
Saldo al 31/12/2012	33.410
Acquisizione dell'esercizio 2013	560
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-7.556
Saldo al 31/12/2013	26.414

Le immobilizzazioni in corso (Allestimenti scenici) sono state chiuse ed i saldi girati ai conti di riferimento (Attrezzature industriali e commerciali) in quanto le lavorazioni si sono concluse nel corso del 2013.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con l'applicazione delle aliquote di cui al D.M. del 31/12/1988 che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni di riferimento.

Riepilogo delle Immobilizzazioni al 31 dicembre 2013

Denominazione	Totale al 31/12/12	Incr. 2013	Decr. 2013	Totale al 31/12/13	% Amm.	Amm. 2012	Amm. 2013	Fondo al 31/12/2013	Residuo
Mobili per il Teatro	299.503	-	-	299.503	15,5%	13.480	11.849	204.432	95.071
Mobili per Ufficio	100.521	-	-	100.521	12,0%	1.316	1.007	100.521	-
Macchine Ordinarie	3.584	-	-	3.584	12,0%	-	-	3.584	-
Macchine Elettroniche	276.274	560	-	276.834	20,0%	8.319	6.549	270.717	6.117
Impianti Term. Ed ele	736.752	-	-	736.752	10,0%	37.793	38.369	558.954	177.799
Attrezzature varie ed Utensili	481.649	1.383	-	483.032	15,5%	9.143	7.982	473.984	9.049
Macchine di Proiez. Ed imp. Sonori	1.249.658	35.102	-	1.284.760	19,0%	43.898	47.723	1.198.819	85.941
Autoveicoli di trasporto	68.572	-	-	68.572	20,0%	-	-	48.275	20.296
Autovetture	-	-	-	-	25,0%	-	-	-	-
Motocicli	1.817	-	-	1.817	25,0%	227	-	1.817	-
Bozzetti e figurini	61.644	-	-	61.644	15,5%	-	-	61.644	0
Allestimenti scenici	13.388.695	499.627	-	13.888.322	15,5%	1.006.549	996.313	11.466.546	2.421.776
Materiale Musicale	50.613	-	-	50.613	15,5%	1.251	1.251	48.161	2.452
Materiale Bibliografico	5.395	-	-	5.395	15,5%	-	-	5.395	-
Materiale Vario	244.032	-	-	244.032	15,5%	-	-	244.032	-
Fabbricati Industriali	799.032	-	-	799.032	3,0%	23.971	23.971	311.622	487.410
imm.materiali in corso	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
TOTALE MATERIALI	17.767.741	536.672	-	18.304.413		1.145.947	1.135.013	14.998.503	3.305.910
Software	97.893	1.500	-	99.393	33,3%	7.492	4.859	92.229	7.164
A. Costi d'imp. ed ampl.	500.000	-	-	500.000	1,0%	5.000	5.000	250.000	250.000
Pubblicità	50.735	-	-	50.735	33,3%	-	-	50.735	-
TOTALE IMMATERIALI	648.628	1.500	-	650.128		12.492	9.859	392.964	257.164
TOTALE	18.416.369	538.172	-	18.954.541		1.158.439	1.144.872	15.391.467	3.563.074

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.078.939	13.202.683	3.123.744

Il saldo è così suddiviso secondo i soggetti debitori e le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	589.107			589.107
Verso il Comune di Cagliari	2.786.330			2.786.330
Verso Erario c/ credito IVA	773.626			773.626
Verso lo Stato	636.521			636.521
Verso la RAS	3.634.885			3.634.885
Verso la RAS per POR 2003	-	2.350.000		2.350.000
Verso altri Enti per contributi	2.002			2.002
Botteghino c/ vendita	84.316			84.316
Anticipi a fornitori	18.394			18.394
Verso diversi per depositi cauzionali	18.718			18.718
Verso l'Erario per imposte varie	355.048			355.048
Debitori diversi	324.171			324.171
Crediti diversi	-	1.774.001		1.774.001
Crediti dubbio realizzo	282.964			282.964
- Fondo Svalutazione Crediti	-427.400			-427.400
Totale Crediti	9.078.682	4.124.001	-	13.202.683

L'intero credito è vantato verso soggetti residenti in Italia.

Nel credito verso la RAS sono compresi il contributo per il Progetto Shardana (990mila euro) e la trattenuta di un milione di euro quale prima quota annuale per il finanziamento speciale.

I crediti verso RAS per POR 2003 si riferiscono ad una progetto comunitario per un totale di € 2.350.000, in relazione al quale la Fondazione ha ottenuto una sentenza favorevole e definitiva da parte del TAR di Cagliari. Sono in corso contatti mirati per l'ottenimento di quanto dovuto, il cui incasso prudenzialmente viene inserito nella categoria "Oltre 12 mesi".

Nel credito verso il comune di Cagliari è compreso il saldo del contributo per l'esercizio 2013 (due milioni di euro).

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato incrementato di Euro 300.000, sino a raggiungere l'importo di Euro 427.400, ritenuto congruo con i rischi di perdite su crediti in essere.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
105.548	10.009	-95.539

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Depositi bancari e postali	-	-
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	105.548	10.009
Arrotondamento		
	105.548	10.009

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
35	0	-35

Nessun importo iscritto nel bilancio 2013.

Passività**A) Patrimonio netto**

La nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 protocollo 595 S 22.11.04-19 avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria - applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D. Lg. 29/6/1996 n. 367, prevede una riclassificazione in merito al Patrimonio Netto delle Fondazioni diversa da quella "standard" del Codice Civile; questo al fine di evidenziare il patrimonio "disponibile" rispetto a quello "indisponibile", rendendo visibile l'effetto sul patrimonio del Fondazione del "diritto d'uso illimitato degli immobili".

I. Patrimonio Netto Disponibile

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	5.205.656			5.205.656
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.947.742	111.014		-5.836.728
Utile dell'esercizio precedente	111.014		-111.014	0
Utile dell'esercizio		29.511		29.511
Totale Patrimonio Disponibile	-631.072	140.525	-111.014	-601.561

Come risulta dal prospetto su esposto il patrimonio netto disponibile, negativo in apertura di esercizio per € -631.072, pur incrementandosi naturalmente del risultato di esercizio, rimane negativo per € -601.561.

II. Patrimonio Netto Indisponibile

Il Patrimonio Indisponibile della Fondazione ammonta ad € **12.795.214**, ed è composto esclusivamente dalla Riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato su immobili dell'Ente locale.

Tale diritto d'uso ammonta ad € 16.991.432, per cui la riserva indisponibile è stata erosa da perdite di esercizi precedenti per € **-4.196.218**.

Una volta che il patrimonio netto disponibile dovesse ritornare positivo, per effetto di utili di esercizio, occorrerà procedere a ricostituire, progressivamente, anche la riserva indisponibile, sino a concorrenza con il valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.650.000	1.146.150	-503.850

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo rischi "Cause di lavoro"	700.000	0	-300.000	400.000
Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti"	600.000	0	0	600.000
Fondo rischi "Cause fornitori"	350.000	0	-203.850	146.150
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	1.650.000	0	-503.850	1.146.150

Nel corso dell'esercizio 2012 erano iscritti in bilancio tre fondi rischi, a fronte di eventi molto probabili nel loro verificarsi e stimati nell'ammontare.

Il primo, "Fondo per rischi cause di lavoro", si riferisce ad oneri stimati (linea capitale, interessi e spese legali) per cause di lavoro, perlopiù di "stabilizzazione" di precari, intentate nei confronti della Fondazione, che i legali avevano quantificato nell'importo accantonato.

Il "Decreto del Fare" ha modificato sensibilmente la situazione normativa, rendendo di fatto molto difficile la stabilizzazione di cui sopra. In tal senso, i legali della Fondazione hanno ritenuto che il Fondo fosse diventato eccedente, rispetto alle effettive esigenze di copertura del rischio, di almeno 300mila Euro; residua, comunque, in bilancio un Fondo pari ad Euro 400.000 capiente rispetto alle residue posizioni "a rischio".

Il Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti" è iscritto a fronte del possibile mancato recupero degli acconti erogati a personale con contratto a termine. Non risulta variata alcuna delle condizioni che ne hanno consigliato l'iscrizione.

Il terzo Fondo rischi, quello relativo alle "Cause con fornitori", si riferisce agli oneri aggiuntivi (interessi, spese legali, altri oneri accessori) derivanti dai ritardati pagamenti delle prestazioni di artisti, professionisti e fornitori di beni e servizi in genere; la stima degli oneri deriva, anche in

questo caso, da informazioni condivise con i legali della Fondazione. L'ottenimento (alla data odierna il 50%) del finanziamento speciale *ex lege* 18/2013, finalizzato proprio alla soluzione della situazione debitoria (che sta addirittura generando sopravvenienze attive), rende del tutto eccedente il fondo in oggetto rispetto al rischio sottostante, del cui importo originario manteniamo comunque in bilancio, prudenzialmente, circa 150mila Euro.

Peraltro, l'utilizzo di questo Fondo (pari ad € 150.000) viene destinato completamente all'integrazione del Fondo Svalutazione Crediti, per pari importo.

Il Fondo è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio 2013, per € 53.850 proprio per far fronte a interessi, spese accessorie e spese legali addebitate alla Fondazione dai suoi fornitori.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.445.417	5.295.546	-149.871

L'importo iscritto in bilancio, pari ad € 5.295.546, rappresenta la quota parte di Fondo TFR maturato in Fondazione alla data del 31.12.2006, al lordo di rivalutazioni e liquidazioni.

In sintesi il movimento del Fondo TFR, nel corso dell'esercizio 2013, è stato il seguente:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo TFR personale artistico	3.205.332	99.830	-179.953	3.125.209
Fondo TFR personale tecnico	1.315.097	21.819	-58.138	1.278.779
Fondo TFR personale amministrativo	924.989	15.680	-49.110	891.559
Totale Fondo TFR	5.445.417	137.330	-287.201	5.295.546

La Fondazione ha ripreso a liquidare acconti ai dipendenti con una certa regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie.

Gli incrementi sono essenzialmente rivalutazioni di legge.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.840.495	15.131.848	3.291.353

Il confronto delle posizioni debitorie 2013 con la medesima situazione relativa all'anno precedente è il seguente:

Descrizione	2012	2013	Delta
Debiti verso Banche	4.359.065	5.518.280	1.159.215
Debiti verso Fornitori	6.436.680	7.277.496	840.816
Debiti Tributari	350.412	878.164	527.752
Debiti verso Istituti di Previdenza	533.658	1.318.847	785.189
Altri Debiti	160.679	139.059	-21.620
Totale Debiti	11.840.495	15.131.848	3.291.353

L'incremento della posizione debitoria deve essere ascritto al ritardo con il quale vengono corrisposti i contributi da parte dei diversi Enti che la Fondazione si trova costretta a ribaltare sui propri creditori.

La quasi totalità dei debiti risulta nell'area geografica Italia; fanno eccezione, sostanzialmente, solo alcuni artisti stranieri. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 2013
Debiti verso Banche	3.813.146	1.705.134	0	5.518.280
Debiti verso Fornitori	7.277.496	0	0	7.277.496
Debiti Tributari	878.164	0	0	878.164
Debiti verso Istituti di Previdenza	1.318.847	0	0	1.318.847
Altri Debiti	139.059	0	0	139.059
Totale Debiti	13.426.714	1.705.134	0	15.131.848

Il "Debito verso banche", pari a € 5.518.280, è comprensivo di affidamenti in conto corrente e dei mutui passivi in ordine temporale, si compone come segue:

- € 3.123.480 sono relativi all'utilizzo dello scoperti di conto corrente;
- € 689.666 sono relativi a quote di mutui con scadenza entro 12 mesi;
- € 1.705.134 riguardano quote di mutui con scadenza oltre 12 mesi ed entro 5 anni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Importo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti vs banche - Conto Corrente	-3.098.894	-3.098.894	-
Debiti vs banche - Competenze su C/c	-24.586	-24.586	-
Banca OPI SpA c/mutuo consolidam. passivi	-2.219.314	-604.479	-1.614.835
Banca OPI SpA c/mutuo acq. capannone	-175.486	-85.187	-90.299
Totale Debiti verso le Banche	-5.518.280	-3.813.146	-1.705.134

I “ **Debiti verso fornitori**” sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Si rileva che l'aumento dell'importo complessivo è da attribuirsi ai debiti pregressi 2009-2012 a cui vanno sommati i debiti 2013.

Il finanziamento straordinario della Regione Autonoma della Sardegna (*ex lege* RAS 14/2012 e poi 18/2013) consentirà liquidare l'intero debito commerciale, ripristinando quel rapporto fiduciario con artisti e fornitori ordinari che consente, fra l'altro, tendenziali risparmi di gestione.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione al termine.

I “ **Debiti tributari**” ed i “**Debiti vs Istituti di previdenza**” sono relativi alle posizioni dei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre, liquidate nel successivo mese di Febbraio 2014.

Gli “**Altri debiti**” riguardano posizioni nei confronti del personale dipendente, fra le quali € 60.000 per indennità strumento arretrate.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
245.674	0	-245.674

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.